

IL DIBATTITO Al teatro Augusteo l'appuntamento che ha visto discutere i magistrati Maresca e Graziano e il sindaco De Magistris

“Innovazione e legalità”, giovani protagonisti

Destinare i beni confiscati alla criminalità organizzata assegnati al Comune di Napoli a start up per i giovani. È la proposta lanciata dal sostituto procuratore della Dda di Napoli Catello Maresca al sindaco Luigi de Magistris nel corso del dibattito “Innovazione e legalità” promosso dall’associazione “Napoli Cultura e Sviluppo del Territorio” presieduta da Rosario Bianco.

La sollecitazione nasce dall’idea di poter offrire «una possibilità di lavoro ai giovani che, tuttavia, devono sapere e capire - ha affermato Maresca - che il lavoro va cercato con impegno e non cade dal cielo». Giovani che - come sottolineato dal sostituto procuratore - «sono il futuro della città, ma devono prendere coscienza delle difficoltà che ha incontrato la nostra generazione a reagire a un cancro che è stato ed è ancora oggi la criminalità organizzata». Una criminalità che oggi a Napoli vede sempre più spesso protagonisti proprio i giovani che - ha affermato Maresca - «vanno sottratti alla camorra con un’azione di recupero culturale e ancor prima lavorando sulle basi della convivenza sociale, sul valore dei rapporti personali e del lavoro attraverso cui affermarsi in modo onesto». Al dibattito che ha visto la partecipazione di oltre mille studenti, ha partecipato anche il sindaco Luigi de Magistris che ha evidenziato l’importanza di queste iniziative perché «è bene che magistrati impegnati in processi raccontino ai giovani cosa sono le mafie che oggi - ha aggiunto - sono anche dentro lo Stato». Dal primo cittadino di Napoli l’invito rivolto ai giovani a «svegliarsi, a fare una grande rivoluzione culturale, a non lasciare mai isolato chi lotta per un mondo migliore, a impegnarsi con un’antimafia sociale dei fatti perché - ha concluso de Magistris - oggi ci sono mafiosi anche in politica, nello Stato e in magistratura che si vestono come noi e, dunque, la lotta è ancora più difficile perché è un cancro che



— Maresca, De Magistris, Graziano e Chiappetta al dibattito

si è allargato dentro lo Stato, ma si può ancora estirpare». Al dibattito hanno partecipato anche il consigliere del ministro dell’istruzione Luciano Chiappetta, il magistrato Nicola Graziano, il direttore dell’Ufficio scolastico regionale della Campania Luisa Franzese, il professore Francesco Fimmanò e Danilo Iervolino dell’Università Pegaso.

«I ragazzi non trovano altro modo che affermare la loro violenza con l’aiuto delle armi, spesso in modo irrazionale. Dobbiamo partire proprio da qui, dal recupero culturale e ancor prima dal-

le basi della convivenza sociale, dal valore dei rapporti personali e del lavoro attraverso cui affermarsi». Questa, in conclusione, la riflessione del sostituto procuratore della Dda di Napoli, Catello Maresca, sulle baby-gang, a margine dell’incontro con i giovani degli istituti scolastici superiori al teatro Augusteo.

La giornata è stata arricchita dai musicisti Federico Luongo ed Enzo Anastasio, che hanno accolto i ragazzi in teatro interpretando brani di Pino Daniele, e i Ditele Voi, apprezzatissimi comici del cast di “Made in Sud”.

DOMANI IN SCENA AL “BELLEVUE SYRENE 1820”

“Gourmet Festival Italia” a Sorrento con gli chef di Campania e Umbria

È un viaggio di gola e di fascino, quello proposto dalla prestigiosa associazione “Relais & Châteaux” e che interesserà, in occasione del “Gourmet Festival Italia” 2016, ventiquattro tra hotel e ristoranti, dal Nord al Sud Italia. Domani sarà Sorrento la protagonista dell’undicesima tappa, grazie al cinque stelle “Bellevue Syrene 1820”. Una cena “a quattro mani” aperta al pubblico, con un numero limitato di ospiti, nel corso della quale si uniranno i saperi dello chef Emanuele Mazzella, del ristorante “Vespasia” (“R&C Palazzo Seneca” di Nor-



cia), fresco della stella Michelin e quelli di Ivan Ruocco (nella foto), giovane e talentuoso cuoco de “La Pergola”, il ristorante del “Bellevue Syrene 1820”. Tra le proposte dei due chef, le “Tagliatelle di calamaro verace grigliato, salsa della sua testa e il suo nero”, firmato da Ivan Ruocco e “Pasta, piselli e gamberi rossi... Ricordo di una pasta e piselli”, presentato da Emanuele Mazzella. La cena avrà un welcome cocktail targato “Moët & Chandon”, seguito da cinque portate. Specialità campane e umbre, rivisitate dagli chef.

SI TERRÀ AL TEATRO DE ROSA DI FRATTAMAGGIORE

Un atteso galà di beneficenza e l’omaggio a Laura Efrikian

Domenica alle ore 18.30 presso il teatro De Rosa di Frattamaggiore la compagnia teatrale “Hakuna Mata Actors” porta in scena il



film “Una lacrima sul viso”, film che vede protagonisti Laura Efrikian, Nino Taranto, Bobby Solo, Dolores Palumbo, musiche e coreografie della scuola di ballo “Vuolveras Accademy”. L’organizzazione è di Arturo Favella e Bruno Di Palo, il coordinamento è del presentatore Ralph Stringile (nella foto con Laura Efrikian) con interventi del giornali-

sta Giuseppe Libertino. Nel corso del galà di beneficenza per l’Africa ci sarà la prima edizione del “Premio Umanitari” con premio alla carriera a Laura Efrikian, Antonio Casagrande, Audio 2, Enzo Campagnoli, il tenore Daniele Zanfardino, Corrado Taranto, Stefano Gargiulo, Francesco Procopio, Ernesto Lama e lo scultore Domenico Sepe. Parte dell’incasso sarà devoluto all’orfanatrofio “Asante Sana Children’s home Mambui” in Kenya, diretto da Piera Chiodi.

AMEDEO FINIZIO

L’EVENTO IL 2 MAGGIO AL CIRCOLO NAUTICO

Artisti e giornalisti a Posillipo al “Premio Edoardo Nicolardi”

Lunedì 2 maggio, al Circolo Nautico Posillipo con inizio alle ore 18.30, si terrà l’edizione 2016 del “Premio Edoardo Nicolardi”, condotto dal giornalista e conduttore televisivo della Rai Mimmo Liguoro (nella foto). Annunciati riconoscimenti a Sergio Solli, Brunella Selo, Diego Paura, Carlo Forti, Enzo Faiella e Sergio Vellino, direttamente da Capri, e Marco Ferrigno, maestro dell’arte presepiale di San Gre-



gorio Armeno. Interverranno Gianni Conte, Pina Capobianco e Laura Misticone.

SI È TENUTA LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Al Circolo Artistico Politecnico luci su “L’arte ha bisogno di te”

«La “Casa Museo”, Associazione Circolo Artistico Politecnico, deve diventare un luogo aperto e visitabile per tutti. Occorrono 115mila euro per realizzare il progetto di restauro conservativo delle opere, della schedatura anche delle opere fotografiche e per la realizzazione di un catalogo». È l’appello che Adriano Gaito, presidente dell’associazione, ha lanciato introducendo la conferenza stampa con la quale è stato presentato il progetto “L’arte ha bisogno di te”. All’incontro, che si è tenuto nella sede dell’Associazione a palazzo Zapata, sono intervenuti Sergio Sciarrelli, presidente del Comitato scientifico del “Circolo artistico politecnico”, Daniele Marrama, presidente della Fondazione Banco di Napoli (azionista di Meridonare



srl), Isabella Valente, docente di Storia dell’Arte Contemporanea alla Federico II, e Angelo Chianese, presidente di Databenc (Distretto di Alta tecnologia per i Beni Culturali). Ha moderato il giornalista Giuseppe Giorgio. «Il progetto - ha informato Gaito - nasce recentemente da un incontro che ho avuto con la professoressa Valente e con il dottore Chianese. Per consentire ai cittadini e ai turisti di avere una visione rapida e chiara delle opere, tra le quali ci sono 500 quadri dell’Ottocento napoletano, abbiamo pensato di organizzarci con gli

strumenti moderni e realizzare uno smart museo». Sciarrelli ha fatto presente che «ci troviamo di fronte a uno dei patrimoni di Napoli poco noti. Bisogna perciò promuovere una serie di attività finalizzate a farlo conoscere non solo a livello locale, ma anche nazionale e internazionale. Se vediamo le foto affisse alle pareti ci rendiamo conto che in questi locali sono passati centinaia di anni di vita di Napoli. Quindi diffusione della conoscenza soprattutto tra i giovani, reperimento delle risorse economiche necessarie e adeguamento delle risorse umane». Marrama ha spiega-

to che il progetto è frutto della collaborazione tra il Banco di Napoli, l’Associazione Circolo Artistico Politecnico e la piattaforma di crowdfunding on line Meridonare. «La Fondazione ha continuato su richiesta dell’Associazione, ha concesso un contributo economico e ospita all’interno della sua piattaforma on line il progetto per un periodo di tre mesi. Quindi tutte le persone interessate andando sul sito Meridonare ed entrando nel progetto “L’arte ha bisogno di te” hanno la possibilità di fare una donazione ad hoc. Fino ad oggi sono stati raccolti circa 23,300 euro. Il termine ultimo per le donazioni è il 31 luglio». Isabella Valente ha sottolineato che lo scopo principale è quello di restaurare le opere, valorizzarle e metterle a patrimonio nel senso di renderle visibili a tutti. «È di fondamentale importanza - ha aggiunto - rivederle con i metodi moderni per creare un catalogo scientifico complessivo (dipinti, sculture, fotografie, parte libraria)». Chianese ha informato che «il nostro obiettivo è quello di svelare i tesori nascosti con la tecnologia che si affianca alla “visita” fisica. «All’interno dell’associazione - ha spiegato - dobbiamo mettere in contatto le opere con i visitatori. Con l’App “parlare d’arte” l’opera si racconta al visitatore. Dall’esterno, poi sarà possibile visitare la Casa Museo da “remoto”».

MIMMO SICA